

Certificati Verdi: modalità operative per la richiesta di emissione dei CV da filiera corta

Tutti gli operatori titolari di impianti alimentati a fonti rinnovabili qualificati IAFR in possesso della certificazione delle biomasse ai sensi del DM del 02/03/2010 e ss.mm.ii., rilasciata dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (di seguito MiPAAF), a partire dalla data di pubblicazione della specifica news sul portale istituzionale del GSE, possono effettuare la richiesta di emissione dei Certificati Verdi (CV) da filiera corta (riconoscimento del coefficiente moltiplicativo $k = 1,8$) per il periodo oggetto di certificazione.

Le modalità per la richiesta della certificazione delle biomasse sono state in precedenza dettagliate dalla Circolare MiPAAF (relativamente alla certificazione del periodo dicembre 2013-novembre 2014 il riferimento è la circolare n. 81551 del 5 novembre 2014). A seguito dei controlli effettuati sui singoli impianti qualificati IAFR, il MiPAAF, ai sensi del DM 2/3/2010, comunica al GSE le quantità di biomassa certificata riconosciuta ad ogni singolo operatore nel periodo di riferimento della certificazione. Il GSE, solo a valle di tale comunicazione, una volta verificata l'attendibilità dei dati forniti dagli operatori e la conformità della richiesta, può procedere al riconoscimento del coefficiente moltiplicativo $k = 1,8$ con le modalità fissate dal DM 18/12/2008 e ss.mm.ii. riconoscendo a conguaglio successivo gli ulteriori CV spettanti.

Si specifica che l'applicazione del coefficiente moltiplicativo $k = 1,8$ viene effettuata limitatamente alla sola percentuale di energia elettrica incentivata imputabile alle biomasse da filiera certificate dal MiPAAF, mentre, per la quota di energia prodotta da biomasse non certificate, il GSE assegna il coefficiente moltiplicativo k di base corrispondente alla fonte utilizzata secondo la Tabella 2 della Legge Finanziaria 2008 (come modificata dalla Legge 23/07/2009 n. 99).

La documentazione da presentare per la richiesta conguaglio dei Certificati Verdi da filiera corta è la seguente:

1. **Allegato 1** - richiesta di applicazione del coefficiente 1,8 (in formato pdf);
2. **Allegato 2** - dichiarazione sostitutiva di atto notorio (in formato pdf ed in formato excel);
3. **Verbale di sopralluogo MiPAAF** (in formato pdf);
4. **Allegato A** (in formato pdf ed in formato excel);
5. copia dei registri di produzione dell'energia elettrica per tutti i mesi del periodo di riferimento (laddove previsti) o curve di carico dell'energia immessa in rete;
6. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentate della società.

Tutti i documenti dovranno essere debitamente compilati e sottoscritti. Il GSE si riserva la facoltà di richiedere informazioni aggiuntive qualora necessario (ad es. registri di carico e scarico biomasse, prove di laboratorio sulle biomasse utilizzata, ecc.).

MODALITA' DI INVIO

La documentazione dovrà essere trasmessa mediante Posta Elettronica Certificata, al seguente indirizzo info@pec.gse.it, avendo cura di inserire per conoscenza l'indirizzo email CVfilieracorta@gse.it, inserendo quale oggetto della email:

"Filiera Corta - Ragione Sociale - IAFR"

Nel solo caso in cui non si disponga di una casella PEC, la documentazione potrà essere inviata in formato cartaceo mediante raccomandata A/R al seguente indirizzo:

Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A.
Direzione Contratti
Unità Gestione Riconoscimento Incentivi e Titoli FER
Viale Maresciallo Pilsudski, 92
00197 ROMA

Sulla busta dovrà essere specificata la seguente dicitura:

“Filiera Corta - Ragione Sociale - IAFR”.

Si specifica che nel caso di invio della documentazione in formato cartaceo è necessario anche inviare tutti i documenti in formato elettronico (pdf-excel) all'indirizzo email CVfilieracorta@gse.it.

Il formato dell'Allegato 2 non dovrà essere in alcun modo modificato (non dovranno essere modificate le posizioni delle celle, ma dovranno essere esclusivamente compilate).

Si specifica che l'invio di documentazione compilata in modo errato o incompleta non potrà essere oggetto di valutazione. L'allegato A, qualora non compilato correttamente in fase di sopralluogo, dovrà essere ricompilato correttamente, secondo le note di compilazione, in fase di invio di richiesta dei CV da filiera corta. In particolare, si ricorda che è necessario inserire in tale allegato le sole quantità di biomassa avviate alla trasformazione in energia elettrica, indicando sia i quantitativi certificati che quelli non certificati dal MiPAAF, con distinzione dei periodi dicembre e gennaio-novembre e con dati energetici coerenti con l'effettiva produzione elettrica di impianto.

Al fine di garantire parità di trattamento a tutti gli operatori coinvolti nelle fasi di certificazione della biomassa da filiera corta potranno essere oggetto di lavorazione solo le richieste pervenute a partire dalla pubblicazione della presente news, complete e redatte secondo gli standard indicati. Gli operatori che avessero già inviato richieste in precedenza sono pertanto tenuti all'invio secondo gli standard previsti dalla presente modalità operativa.

Per eventuali richieste di chiarimenti si può far riferimento all'indirizzo email dedicato CVfilieracorta@gse.it

Si segnala, infine, che le tempistiche di riferimento contenute nel DM MiPAAF del 2 marzo 2010 sono state modificate con DM MiPAAF del 6 agosto 2015, denominato “Modifica del decreto 2 marzo 2010 in materia di emissione dei certificati verdi per le verifiche dei controlli delle biomasse”.

Allegati

- Allegato 1 - Modulo richiesta applicazione coefficiente 1,8 (8.4.1)
- Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva atto notorio (8.4.2)